



**PUBBLICITÀ**  
Rivolgersi all'amministrazione  
del giornale:  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 893358  
Fax 0586 892324  
  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
  
Abbonamento annuo Italia €  
105, estero via aerea € 170.

Anno LIV n. 8

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 30 GENNAIO 2021

UNA DELLE CONSEGUENZE DELLA CRISI DI GOVERNO

## AdSP scadute, il blocco

In alcune delle realtà portuali c'è anche il rischio di concludere le prorogative ma senza commissari

**Tarzia in pensione:  
gli subentra  
Gaetano Angora**



Giuseppe Tarzia

LIVORNO - È ufficiale:  
il contrammiraglio (cp) Giu-  
(segue in ultima pagina)

ROMA - Tutto fermo, almeno per il momento, sul tema più sentito, e più discusso, delle scadenze delle AdSP ancora rimaste a metà del guado. La crisi di Governo ha congelato il proseguo delle nomine (o delle conferme) del piano del ministro Paola De Micheli, lasciando totalmente scoperti scali di importanza strategica. Ne scriviamo proprio nel Quaderno che esce con questo numero, dedicato al mega-hub di Gioia Tauro, dove si continua a consumare il record di un commissariamento che dura ormai quasi sei anni. Ne abbiamo scritto in relazione a scali altrettanto vitali come Ancona, Bari, le AdSP dello stretto di Messina, della Sardegna. Alcune di queste AdSP sono ormai al limite del regime di prorogatio, con le comunità locali che scalpitano e con programmi e progetti che rischiano di andare oltre i tempi massimi.

(segue in ultima pagina)



## Ricordando Dante: ...nave senza nocchiero alla deriva...(?)

LIVORNO - Ebbene sì: Dante Alighieri, di cui ci apprestiamo quest'anno a celebrare il 700° anniversario con grandi manifestazioni, penserebbe oggi di essere stato anche un mago indovino. Il suo celebre epiteto riferito all'Italia, che riportiamo nella splendida immagine dell'inferno di Gustavo Dorè (l'incontro di Dante e Virgilio con le anime di Paolo e Francesca) si adatta purtroppo molto bene all'oggi. Siamo "senza nocchiero". E anche senza voler fare politica - come ci siamo sempre proposti - la situazione del paese non è certo la migliore per accettare con animo sereno quanto sta avvenendo in Parlamento.

Ci sembra però che ci sia una spinta dicotomia tra il paese politico e il paese reale. Proprio in questi giorni, andando a raccogliere le opinioni degli imprenditori della

A.F.  
(segue in ultima pagina)

PER RISOLVERE LA CRISI IN ATTO NEL PAESE

## ALIS: un governo forte

Il presidente Grimaldi ricorda anche i punti positivi della Legge di Bilancio



Guido Grimaldi

ROMA - "Nonostante stiamo vivendo una fase politica e socio-economica molto difficile ed incer-

ta, dovuta alla crisi di Governo e al protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'associazione ALIS sta programmando insieme a tutti gli associati una intensa attività per i prossimi dodici mesi, che auspichiamo possano generare opportunità di ripresa e di crescita per il Sistema Paese e per le aziende del nostro cluster". Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi aprendo i lavori del Consiglio Direttivo che ha registrato una grande presenza dei soci collegati in modalità videoconferenza.

"Il Consiglio di oggi - ha detto ancora Grimaldi - ha rappresentato un'importantissima occasione di confronto interno, dove sono intervenuti direttamente numerosi soci consiglieri, la cui voce rappresenta la vera forza di ALIS, per proporre nuove istanze ed affrontare argomenti tecnici riferiti alla centralità del nostro settore rispetto alle dinamiche economiche del Paese e di tutta Europa. Anche in questo momento di instabilità le nostre aziende associate, nonostante tutto, hanno compiuto enormi sforzi per mantenere quasi inalterati i livelli occupazionali, salvaguardando il capitale umano ricorrendo molto poco, addirittura in maniera mar-

(segue in ultima pagina)

## Da Laghezza: "Voce all'impresa del cluster mare"

LA SPEZIA - "Da un lato un momento politico che rende a dir poco complesso - scrive Alessandro Laghezza - anche solo pensare a un nuovo Ministero, benché motivato da buone intenzioni e da valide ragioni, come quello "del mare"; dall'altro, la necessità cogente di realizzare nel tempo più breve possibile un centro in grado di raccogliere gli input delle imprese e del settore portuale, marittimo e logistico nel suo complesso per non sprecare l'occasione, se tale sarà in funzione della serietà dei progetti, del Next Generation EU".

**Flag State Table:  
per l'Italia  
tutti criteri OK**

ROMA - L'ICS ha pubblicato l'ultima tabella delle prestazioni dello Stato di bandiera (2020/2021) da cui emerge che le distinzioni tra bandiere tradizionali "e registri aperti non sono più significative. Accanto a diversi registri europei e bandiere (segue in ultima pagina)

Secondo il presidente di Confetra Liguria, il cluster esteso dei traffici marittimi, dei porti e della logistica è oggi fragile ed esposto come non mai ai rischi di strumentalizzazioni politiche che nulla hanno a che fare con le reali motivazioni. Al tempo stesso non può permettere a nessuno di tenerlo fuori o ai margini del dibattito sugli interventi prioritari di cui ha bisogno e che riguardano scelte infrastrutturali, riforma della governance portuale e una digitalizzazione che sia in grado una volta per tutte di contenere l'impatto negativo della burocrazia sull'efficienza del settore.

"È forse necessaria oggi - sostiene Laghezza - una vera e propria chiamata alle armi di tutto il mondo dell'impresa che opera in questo settore per far sentire una voce forte, per scongiurare scelte clientelari e tentare di costruire proprio a partire dal mare, le basi per un rilancio complessivo del Paese".

LA SPEZIA - Il Propeller della Spezia, presieduto da Giorgio Bucchioni, sostiene a sua volta, con forza e convinzione, con i suoi (segue in ultima pagina)

Comitato territoriale di Livorno  
**Welfare**  
della Gente di Mare  
COMITATO TERRITORIALE  
WELFARE PER LA GENTE DI MARE LIVORNO  
AMMIRAGLIO GIUSEPPE TARZIA  
PRESIDENTE DAL 09.09.2017 AL 09.02.2021  
"Un sentito e amichevole ringraziamento  
per il costante supporto e per le iniziative  
tese al miglioramento e alla crescita  
di questa nostra istituzione"  
LIVORNO, LI 09/02/2021

## Così il mondo post Brexit

Webinar Confindustria Livorno Massa Carrara e The British Chamber of Commerce for Italy (BCCI)

LIVORNO - Ha avuto luogo due giorni fa una conferenza online sulle principali modifiche sotto il profilo doganale, fiscale e contrattualistico, a seguito dell'entrata in vigore della Brexit.

"Dal 1 gennaio 2021, cessato il periodo transitorio, il Regno Unito ha abbandonato il territorio doganale dell'UE e il sistema dell'IVA comunitaria ed è a tutti gli effetti un paese terzo. Cessano quindi, la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali tra il Regno Unito e l'Unione Europea" - ha ricordato in apertura il presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara, cavaliere del Lavoro dottor Piero Neri.

"The British Chamber of Commerce for Italy (BCCI), sempre in stretto contatto con le rappresentanze diplomatiche britanniche in Italia e con il Department for (segue a pagina 6)



Piero Neri

**IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI DI OGGI È  
(A PAGINA 9)**

NOMINATI DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

## Quattro vice Federagenti

Tra di loro la storica dottoressa Laura Miele della Mixos di Piombino

ROMA - Il Consiglio Direttivo di Federagenti ha preso ufficialmente atto della nomina dei quattro vice presidenti scelti dal presidente Alessandro Santi.

Si tratta di Giancarlo Acciari, attuale presidente dell'Associazione degli Agenti Marittimi di Sardegna, di Gianluca Croce, vice presidente di Assagenti Genova, di Laura Miele, consigliere dell'Associazione Agenti Marittimi di Livorno e Piombino e di Domenico Speciale, presidente degli Agenti (segue a pagina 6)



Laura Miele

**FEDERMANAGER**  
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI  
LIVORNO

**FGS** FLUID GLOBAL SOLUTIONS  
POMPE E PARTI DI RICAMBIO  
POMPE E UNITÀ COMPLETE PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI SERVIZI E MANUTENZIONI  
Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

**COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI**  
s.r.l.  
**TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI**  
Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno  
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.**

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

**MEDITERRANEAN****SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

**SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO**

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<b>USA EAST COAST</b> - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>MSC MARIA ELENA</b>	ME106W	17-2	11-2	14-2	19-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC HAMBURG</b>	ME107W	24-2	18-2	21-2	26-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>SAN VICENTE</b>	108W	3-3	25-2	28-2	5-3	3	18	18	18	18	18	18
<b>USA EAST COAST</b> - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).	<b>MSC REGULUS</b>	IS102R		Vedi	4-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC KATRINA</b>	IS103R		Serv.	11-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>SEAMAX NORWALK</b>	IS104R		5	18-2	5	3	18	18	18	18	18	18
<b>USA GOLFO</b> - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. <b>ISOLE CARAIBICHE</b> - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>MAERSK SENANG</b>	105W		8-2	3-2	5-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>EUROPE</b>	MF106W		15-2	10-2	12-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>ASTRID SCHULTE</b>	107W		22-2	17-2	19-2	3	18	18	18	18	18	18
	<b>MAERSK KARLSKRONA</b>	108W		1-3	24-2	26-2							
<b>MESSICO</b> Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). <b>CANADA</b> da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>MSC ALGHERO</b>	MC105A		9-2	6-2		7-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC JEONGMIN</b>	MC106A		16-2	13-2		14-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC SARA ELENA</b>	MC107A		23-2	20-2		21-2	18	18	18	18	18	18
<b>USA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - <b>ISOLE CARAIBICHE</b> - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>MSC BRANKA</b>	NL0105R		18-2		19-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC VANCOUVER</b>	NL0106R		25-2		26-2		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC FLORENTINA</b>	NL0107R		4-3		5-3		18	18	18	18	18	18
<b>CANADA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). <b>MESSICO WEST COAST</b> : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>MSC SARISKA</b>	CX106A		17-2	20-2	21-2							
	<b>MSC VERONIQUE</b>	CX107A		24-2	27-2	28-2							
	<b>T.B.N.</b>	CX108A		3-3	6-3	7-3							
<b>NORD EUROPA</b> - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne).	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY104R				3-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>T.B.N.</b>	IV102R	12-2				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC DYMPHNA</b>	MW105A		9-2			3	18	18	18	18	18	18
	<b>MSC LENI</b>	FJ105E			12-2								
<b>MAR ROSSO</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne).	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY105R				10-2							
	<b>T.B.N.</b>	IV102R	12-2				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC DYMPHNA</b>	MW105A		9-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
<b>EAST AFRICA</b> - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. <b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. <b>PAKISTAN</b> - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). <b>BANGLADESH</b> - Chittagong. <b>SRI LANKA</b> - Colombo. <b>MALDIVE</b> - Malè.	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY105R				10-2							
	<b>T.B.N.</b>	IV102R	12-2				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC DYMPHNA</b>	MW105A		9-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
<b>BRASILE</b> - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. <b>URUGUAY</b> - Montevideo. <b>PARAGUAY</b> - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. <b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	<b>CSAV BRUNELLA</b>	MM106A	16-2	14-2	12-2			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC ADELAIDE</b>	MM107A	23-2	21-2	19-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY104R				3-2		18	18	18	18	18	18
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY105R				10-2							
<b>CILE</b> - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne). <b>PERÙ</b> - Callao, Paita. <b>ECUADOR</b> - Guayaquil. <b>COLOMBIA</b> - Buenaventura, Cartagena. <b>VENEZUELA</b> - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne). <b>COSTARICA</b> - Moin, Puerto Caldera. <b>GUATEMALA</b> - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. <b>HONDURAS</b> - Puerto Cortes. <b>PANAMA</b> - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne). <b>EL SALVADOR</b> - Acajutla. <b>NICARAGUA</b> - Corinto.	<b>MSC ALGHERO</b>	MC105A	7-2	9-2	6-2			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC JEONGMIN</b>	MC106A	14-2	16-2	13-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC SARA ELENA</b>	MC107A	21-2	23-2	20-2			18	18	18	18	18	18

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

## MEDITERRANEAN



## SHIPPING COMPANY

GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. <b>POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</b>	<b>MSC DYMPHNA</b>	MW105A	7-2	Vedi	5-2	Vedi	9-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC ALYSSA</b>	MW106A	14-2	Serv.	12-2	Serv.	16-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC MONTEREY</b>	MW107A	21-2	9	19-2	3	23-2	18	11	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.	SP	GIT	AN						
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	<b>MSC ALGHERO</b>	MC105A	7-2	9-2	6-2								
	<b>MSC JEONGMIN</b>	MC106A	14-2	16-2	13-2								
	<b>MSC SARA ELENA</b>	MC107A	21-2	23-2	20-2								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). <b>NUOVA ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. <b>INDIA OCEAN REUNION</b> - Pointe des Galets. <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. <b>MAURITIUS</b> - Port Louis. <b>MAYOTTE</b> - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>APL MIAMI</b>	ONNTQE	11-2	13-2			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	<b>MSC SUSANNA</b>	MA105A	18-2	20-2			Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	<b>PUSAN C</b>	MA106A	27-2	27-2			18	(via SP)	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). <b>NUOVA ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. <b>INDIA OCEAN REUNION</b> - Pointe des Galets. <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. <b>MAURITIUS</b> - Port Louis. <b>MAYOTTE</b> - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY105R					10-2						
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY106R					17-2						
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY107R					24-2						
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne). <b>IRAQ</b> - Umm Qasr. <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. <b>JAPAN</b> - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	<b>MSC LENI</b>	FJ105E			Vedi	12-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	<b>MSC ARINA</b>	FJ106E			Serv.	19-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	<b>MSC SIXIN</b>	FJ107E			16	26-2	15	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). <b>SUD EST ASIATICO</b> - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou), <b>JAPAN</b> - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.	<b>MSC MARIANNA</b>	IV102R	12-2	Vedi			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	<b>MSC VALENCIA</b>	IV103R	16-2	Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	<b>MSC GISELLE</b>	IV104R	21-2	16			18	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.	<b>JSP LEVANTE</b>	YA106A	11-2			Vedi			Vedi	Vedi			
	<b>JSP BORA</b>	YA107A	18-2			Serv.			Serv.	Serv.			
	<b>JSP LEVANTE</b>	YA108A	25-2			2			3	18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
<b>MAROCCO</b> - Casablanca.	<b>MSC HERMES</b>	YM105A	6-2			Vedi			Vedi	Vedi			
	<b>MSC MANYA</b>	YM106A	13-2			Serv.			Serv.	Serv.			
	<b>MSC HERMES</b>	YM107A	20-2			1			3	18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA:</b> via Gioia Tauro..			Vedi	Vedi			Vedi						
			Serv.	Serv.			Serv.						
			12	7 e 8			12bis						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	VE RA AN TS					
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	<b>MSC DYMPHNA</b>	MW105A	7-2	5-2	9-2	Vedi							
	<b>MSC ALYSSA</b>	MW106A	14-2	12-2	16-2	Serv.							
	<b>MSC MONTEREY</b>	MW107A	21-2	19-2	23-2	3							

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY	DA										
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:				
<b>MSC MARYLENA</b>	AE104A	2-2	1-2			30-1						HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	AE105A	9-2	8-2			6-2							
	AE106A	16-2	15-2			13-2							
<b>MSC ANAHITA</b>	AC105A	5-2 POL.CE					7-2					GENOA, GIOIA TAURO, THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSISYK, GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	AC106A	12-2					14-2						
	AC107A	19-2					21-2						
<b>MSC MASHA 3</b>	AA104A	31-1					2-2					PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	AA105A	7-2	6-2			9-2							
	AA106A	11-3	13-2			16-2							
<b>MSC ALIX 3</b>	AB105A	3-2	3-2	5-2			2-2	9-2				ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	AB106A	10-2	13-2	12-2			9-2	16-2					
	AB107A	17-2	20-2	19-2			16-2	23-2					
<b>CONTSHIP IVY</b>	AM105A	4-2					7-2					BARI, KOPER (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	AM106A	11-2					14-2						
<b>MAERSK HALIFAX</b>	104E					8-2					SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)		
	QX105E					15-2							
	106E					22-2							
<b>MSC GIANNINA</b>	AH105A			9-2	8-2	10-2	12-1				DURESS (Albania) (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	AH106A			16-2	15-2	17-2	19-1						
<b>LUEBECK</b>	AY105R	4-2					7-2	2-2				CATANIA, VENEZIA, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	AY106R	11-2					14-2	9-2					
<b>MSC TIA</b>	AS105A	3-2	5-2			2-2					DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	AS106A	10-2	12-2			9-2							
	AS107A	17-2	19-2			16-2							
<b>CONTSHIP TOP</b>	AH106A					13-2	7-2				BAR, RIHEKA, PLOCE		
	AH107A						14-2						

A CONFERMARE UN PRIMATO SIA TECNOLOGICO CHE PER CAPACITÀ DI TRASPORTO

## La Grande Texas entra nella flotta Grimaldi

Per il gruppo partenopeo la nuova car carrier sul servizio Mediterraneo-Nord America



NAPOLI – È una PCTC (Pure Car & Truck Carrier) la seconda nuova nave a fare il suo ingresso nella flotta Grimaldi in un anno che si prospetta davvero ricco di novità per il Gruppo partenopeo. Grimaldi ha infatti preso in consegna la Grande Texas, sesta di una serie di sette unità car carrier commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan.

Lunga 199,90 metri e larga 36,45 metri, la Grande Texas ha una stazza lorda di 65.255 tonnellate e una velocità di crociera di 19 nodi. La nave, che batte bandiera italiana, è tra le unità PCTC più grandi sul mercato: può, infatti, trasportare circa 7.600 CEU (Car Equivalent Unit) o in alternativa 5.400 metri lineari di merce rotabile e 2.737 CEU.

I suoi quattro ponti mobili rendono la Grande Texas estremamente flessibile: oltre alle automobili, può imbarcare qualsiasi tipo di carico rotabile (furgoni, camion, trattori agricoli, autobus, scavatrici, ecc.) fino a 5,3 metri di altezza. La nave è, inoltre, dotata di due rampe d'accesso, una laterale ed una di poppa, quest'ultima in grado di caricare unità con un peso fino a 150 tonnellate. La configurazione

dei suoi 12 ponti ed il sistema di rampe interne riducono al minimo il rischio di danni durante le operazioni di imbarco/sbarco delle unità rotabili.

Anche dal punto di vista tecnologico la Grande Texas è una nave all'avanguardia, dotata di dispositivi che le permettono di abbattere le emissioni nocive e di raggiungere un'elevata efficienza energetica, garantendo così un trasporto realmente ecosostenibile. In particolare, è dotata di un motore Man Energy Solutions a controllo elettronico, come richiesto dalle nuove normative internazionali per la riduzione delle emissioni di ossido di azoto (NOx), nonché di un sistema ibrido di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo (SOx) e di particolato. In più, la nave rispetta le più recenti normative in termini di trattamento delle acque di zavorra.

“Con l'ingresso della Grande Texas nella nostra flotta dimostriamo, ancora una volta, di essere in grado di trasformare i nostri obiettivi e i nostri impegni in realtà. Come già annunciato, in meno di un mese abbiamo preso in consegna due

nuove navi, e tra pochi giorni ne riceveremo una terza”, ha dichiarato l'amministratore delegato del Gruppo Emanuele Grimaldi, riferendosi anche alla prossima nave in arrivo dalla Cina, la ro-ro ibrida Eco Livorno. “Con la nostra flotta sempre più giovane, moderna ed ecosostenibile continueremo ad offrire servizi sempre più efficienti e competitivi ai nostri clienti in tutto il mondo”.

A partire dal prossimo mese di marzo, la Grande Texas andrà a potenziare il collegamento ro-ro settimanale operato dal Gruppo Grimaldi tra il Mediterraneo ed il Nord America (Canada, Stati Uniti e Messico), aggiungendosi alle altre 8 navi già operative sul servizio (Grande Baltimora, Grande Halifax, Grande Houston, Grande Mirafiori, Grande New York, Grande Torino, Grande New Jersey e Grande Florida). Anche la Grande Texas toccherà dunque regolarmente 15 porti in Italia (Civitavecchia, Livorno, Salerno, Savona), Spagna (Valencia), Belgio (Anversa), Canada (Halifax), Stati Uniti (Baltimora, Davisville, Houston, Jacksonville, New York), e Messico (Altamira, Tuxpan, Veracruz).

CON L'UNANIMITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

## Mauro Nicosia confermato presidente di Confetra Sicilia

L'impegno per lo sviluppo della logistica con la spinta sull'innovazione tecnologica e le reti interconnesse

PALERMO – Mauro Nicosia è stato confermato presidente di Confetra Sicilia, con consenso unanime del Consiglio Direttivo, per un secondo biennio. Il Consiglio di Confetra Sicilia si è infatti riunito nei giorni scorsi e ha deliberato la riconferma, oltre che dell'incarico al presidente, anche dei consiglieri espressione delle principali associazioni che hanno partecipato, due anni fa, alla costituzione della confederazione regionale. Tra queste autotrasportatori, terminalisti portuali, spedizionieri doganali, agenti marittimi, traslocatori, fumigatori e rappresentanti degli interporti che hanno contribuito, partecipando attivamente all'intensa attività svolta da Confetra Sicilia, al dibattito sui più importanti temi della logistica regionale.

“A due anni dalla nascita, possiamo affermare che ormai Confetra Sicilia è una realtà nel panorama del mondo associativo isolano”, afferma Nicosia. “Mammoth strada c'è ancora da fare per portare i temi della logistica sempre più in primo piano. È un grande onore per me essere stato chiamato, dai rappresentanti delle più importanti sigle che assistono i diversi soggetti della filiera logistica siciliana, a continuare il lavoro sin qui svolto nella confederazione regionale”.

“La Sicilia - continua Nicosia - può avere un ruolo fondamentale nello sviluppo della capacità attrattiva dei



Mauro Nicosia

traffici che insistono, nonostante la crisi determinata dalla pandemia, nel contesto euromediterraneo. Su quali infrastrutture investire, come e quando farlo, è una scelta che però non può essere fatta prescindendo dal contesto economico euro mediterraneo e dalle sue prospettive di crescita.

L'analisi dei mercati della sponda Sud del Mediterraneo è il piano sul quale fondare le scelte infrastrutturali per il Sud. Per spingerli a diventare nostri partner stabili e considerare quindi la Sicilia un gate d'ingresso al mercato UE, bisogna costruire un'offerta logistica che provi ad anticipare le loro esigenze.

L'innovazione tecnologica e la digitalizzazione delle procedure sono i pilastri su cui deve poggiare una nuova visione della mobilità attraverso la quale sviluppare il sistema

logistico portuale siciliano.

La logistica moderna si basa infatti sulla realizzazione di reti di interconnessione tra porti e strutture logistiche dell'hinterland. Il potenziamento quindi dell'offerta intermodale siciliana passa attraverso la pianificazione e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie e stradali efficienti e performanti. La competitività dei suoi porti siciliani e la loro capacità di attrarre le merci passa soprattutto dalla loro capacità di attrezzarsi.

L'ampliamento delle superfici portuali, l'adeguamento delle banchine ad ospitare navi sempre più grandi, la realizzazione di depositi di GNL, la riconversione energetica in chiave green delle infrastrutture portuali sviluppando l'offerta di banchine elettrificate al servizio di traffico passeggeri e commerciale. La riqualificazione delle arterie autostradali in “Smart road” dotate di aree di sosta attrezzate e il potenziamento della rete degli interporti siciliani. Queste sono solo alcune delle azioni che renderebbero più attrattivo il sistema logistico siciliano.

In questo scenario le due ZES istituite in Sicilia Occidentale ed Orientale possono diventare una opportunità alla quale affidare questa prospettiva. Ma le sole ZES potrebbero non essere sufficienti senza essere integrate con Zone Franche portuali”.

A TUTELA DELLE NORME ITALIANE CONTRO LE RICHIESTE UE

## Assobalneari e Assomarinas sulle concessioni demaniali

ROMA – Assobalneari Italia e Assomarinas, aderenti a Federturismo Confindustria, hanno inviato, subito prima della crisi, al Governo e ai Ministeri competenti, un parere tecnico-legale redatto dal professor Zunarelli dell'Università di Bologna, in cui, in difesa di due leggi dello Stato vigenti, la n. 145/2018 e n. 77/2020 (Decreto Rilancio), vengono svolte argomentazioni da porre a fondamento di una contestazione dei rilievi formulati nella lettera di messa in mora della Commissione Europea al Governo Italiano del 3 dicembre 2020, relativa alla legislazione italiana di proroga al 2033 della durata delle concessioni demaniali per attività turistiche e ricreative.

Il presidente di Assobalneari Italia, Fabrizio Licordari, rileva come lo studio ponga in evidenza due elementi che chiariscono come le norme censurate dalla Commissione non siano in contrasto con il diritto europeo “in primo luogo perché la stessa sentenza della Corte di Giustizia Promoimpresa, del 2016, richiama non solo il principio del legittimo affidamento per le con-

cessioni rilasciate prima del 2010, ma tutte quelle deroghe relative alla scarsità delle risorse costiere disponibili e l'interesse transfrontaliero certo dei cittadini della UE allo sfruttamento di tali risorse. Tali principi costituiscono presupposti indispensabili per l'applicabilità della Direttiva Bolkestein, Direttiva che, per le sue caratteristiche, non sarebbe immediatamente applicabile nell'ordinamento giuridico italiano, in quanto non autoesecutiva, come evidenziato dalle più recenti sentenze del TAR Puglia Lecce.

In secondo luogo perché la stessa Direttiva Concessioni del 2014, successiva alla Bolkestein risalente al 2006, al considerando 15 precisa che gli accordi aventi ad oggetto il diritto di un operatore economico di gestire determinati beni o risorse del demanio pubblico ... quali terreni o qualsiasi proprietà pubblica non dovrebbero configurarsi come concessioni ... ma come contratti di locazione di beni o terreni di natura pubblica. Quindi i contratti di locazione di beni pubblici (ed assimilabili) si pongono

nel diritto dell'unione europea al di fuori dell'ambito di applicazione sia della Direttiva Bolkestein che della Direttiva Concessioni. La stessa Corte di Giustizia, in una sentenza del 2007, con riferimento ad una concessione demaniale marittima era in precedenza pervenuta alla medesima conclusione, ritenendo tale rapporto concessorio assimilabile alla locazione di beni pubblici.”

Dichiara, inoltre, il presidente di Assomarinas Roberto Perocchio, che il Governo italiano non può più far finta di niente di fronte ad una procedura inaccettabile e rinviare la soluzione del problema, ma deve cogliere l'occasione per ribadire la non applicabilità della Direttiva Servizi alle concessioni demaniali marittime. I due mesi di tempo per rispondere alle argomentazioni sollevate dalla Commissione stanno scadendo e si deve far presto per tutelare l'intera filiera di imprese turistiche costiere, lacuali e fluviali, per garantire la continuità e la messa in sicurezza di un settore che, altrimenti, complice anche la pandemia, rischia di essere affossato.

FEDESPEDI CON CA' FOSCARI

## Master in “Commercio, fiscalità ed arbitrato internazionale”

Avrà luogo nel corso dell'anno accademico di prossimo avvio



Silvia Moretto

MILANO – Fedespediti ha firmato un accordo di collaborazione con Fondazione Università Ca' Foscari di Venezia che prevede, per l'anno accademico in corso, il patrocinio del Master in “Commercio, fiscalità ed arbitrato internazionale”, organizzato da Ca' Foscari Challenge School.

“Siamo molto orgogliosi di questa nuova partnership tra la nostra Federazione e un'eccellenza italiana della formazione universitaria, dalla storica, forte vocazione internazionale - ha commentato il presidente di Fedespediti, Silvia Moretto - Sappiamo che l'internazionalizzazione è la chiave del successo del tessuto imprenditoriale italiano. Il nostro Made in Italy, oggi più che mai, ha bisogno di accedere ai mercati internazionali con tempi e costi certi e per questo ha urgenza di rivedere l'organizzazione della propria supply chain, dalle catene di approvvigionamento alla consegna a destinazione del prodotto finale. Per questo figure specializzate in commercio internazionale, con una formazione di

alto livello in diritto internazionale dotate di conoscenze approfondite nella materia doganale, tributaria e nella contrattualistica internazionale saranno sempre più ricercate nel settore logistico, lato produzione e lato servizi alle aziende, dove si collocano le nostre imprese di spedizioni internazionali. Per questo riteniamo sia fondamentale per la nostra associazione investire in un progetto formativo come il Master IBATAX di Ca' Foscari Challenge School.”

“L'Accordo siglato con Ca' Foscari si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione e rafforzamento delle competenze delle imprese di spedizioni internazionali in ottica di incremento della competitività, employer branding ed employer retention - ha aggiunto Guglielmo Davide Tassone, presidente del Training & Development Advisory Body di Fedespediti - L'obiettivo di questo accordo è dare alle nostre imprese l'opportunità di offrire stage curriculari agli studenti iscritti quest'anno, oltre ad offrire la nostra competenza per docenze e testimonianze nell'ambito delle lezioni previste dal Master.

“Il Master in Commercio, fiscalità ed arbitrato internazionale - IBATAX, giunto quest'anno alla sua ottava edizione - dice il suo fondatore il professor Fabrizio Marrella, professor Ordinario di Diritto internazionale dell'Università Ca' Foscari - consente di apprendere in chiave teorico-pratica le tecniche giuridiche del commercio internazionale, della contrattualistica e della fiscalità, nonché gli aspetti doganali dal punto di vista dell'impresa. La consolidata partnership con l'A-

genzia delle Dogane e dei Monopoli costituisce il valore aggiunto di questo percorso formativo. Inoltre, la frequenza del Master concorre al soddisfacimento della condizione relativa alla qualifica professionale per il rilascio della certificazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO).

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito: <https://www.cafoscari.challengeschool.it/master/commercio-fiscalita-ed-arbitrato-internazionale-international-business-arbitration-and-tax-law/>

CON UN IMPEGNO PIONIERISTICO NEL SETTORE

## Maire Tecnimont e Bureau Veritas per la responsabilità sociale

Il gruppo italiano in tecnologia, ingegneria e costruzione dell'industria energetica certifica a livello multi-geografico un sistema unico di gestione

MILANO – Rispetto dei diritti umani, tutela della persona e promozione del suo benessere: è grazie al forte impegno su questi valori fondamentali che il Gruppo Maire Tecnimont ha ricevuto da Bureau Veritas Italia la certificazione multisito in accordo allo standard SA 8000:2014. Un traguardo ambizioso, risultato di un complesso lavoro di coordinamento tra le varie entità del Gruppo che erano già certificate singolarmente SA8000, e in particolare quelle con sedi in Italia (Tecnimont SpA, KT - Kinetics Technology SpA, M.S.T.

Manutenzioni & Servizi Tecnici s.r.l.), in Germania (TPI GMBH), nonché in Olanda (Stamicarbon B.V.). Oggi Maire Tecnimont, grazie alla preziosa collaborazione di Bureau Veritas Italia, estende oltre i confini nazionali la certificazione di responsabilità sociale SA8000 confermandosi ancora una volta pioniere nel cambiamento: la certificazione valorizza le sinergie tra le diverse realtà aziendali, che condividono un solido nucleo di valori di Gruppo, primo fra tutti la tutela e la crescita delle persone, il primo asset al centro del business

di Maire Tecnimont in ogni Paese in cui opera.

Diego D'amato, presidente e amministratore delegato Bureau Veritas Italia, ha commentato: “Nella lunga storia della certificazione SA8000, per anni i certificati non potevano “varcare le frontiere” e si limitavano al perimetro nazionale. Oggi, le nuove regole previste dal SAI (Social Accountability International) e dal SAAS (Social Accountability Accreditation Services) prevedono la possibilità di abbracciare in un unico certificato siti appartenenti a

diversi Paesi, a condizione che vi sia una regia unica, centralizzata, capace di garantire un efficace e omogeneo sistema di gestione della responsabilità sociale. La grande sfida di Maire Tecnimont è stata ricomporre sotto un'unica Cabina di Regia le diverse certificazioni SA8000 che già esistevano sulle singole società del gruppo. Bureau Veritas è particolarmente orgogliosa di aver certificato questo sistema pionieristico, rendendo merito alla grande capacità organizzativa e all'impegno sui valori, che non conosce frontiere geografiche.”



DAL RAPPORTO FINALE DI MAREVIVO

## Perché è morta la balena di Sorrento



Nella foto: Le varie fasi del recupero e del sezionamento della carcassa della balenottera morta davanti al porto commerciale di Sorrento.

LIVORNO – Abbiamo riferito di recente della balena trovata morta nel porto di Sorrento. Oggi vogliamo raccontare la sua storia, e il lavoro di Marevivo nella vicenda.

Nella serata di giovedì 14 gennaio alcuni passanti hanno assistito ad un esemplare di balena che sbatteva senza sosta il muso sul molo. A distanza di qualche ora, è stato rinven-

nuto a 15 metri di profondità il corpo esanime di un'altra grande balena, di quasi 20 metri, la più grande mai trovata nel Mediterraneo.

Marevivo, subito mobilitata, ha chiesto a tutte le istituzioni che si facesse luce su questo episodio e soprattutto che la carcassa non venisse affondata: insieme a lei, infatti, sarebbero andate a fondo le

reali cause della sua morte.

La scorsa settimana grazie al lavoro di un team coordinato da Sandro Mazzariol, professore all'Università di Padova e capo dell'Emergency Response Team (CERT), ma anche al lavoro congiunto di tante istituzioni ed enti, sono stati ottenuti i primi importanti risultati: la balena non sembrerebbe morta né a causa di fattori antropici diretti né per la presenza di plastica all'interno dello stomaco. Verosimilmente è morta per ernie calcificate alla coda, che non le consentivano più di nuotare né respirare.

La sua carcassa adesso è stata seppellita, e fra quasi un anno saranno recuperate le ossa per ricostruire e mettere in esposizione lo scheletro in modo da sensibilizzare tutti sull'importanza della tutela del mare.

Il grandissimo lavoro è stato possibile - ha scritto ancora Marevivo - grazie al coordinamento dei tanti soggetti coinvolti: il team coordinato da Sandro Mazzariol, la Capitaneria di Porto, l'Area Marina Protetta di Punta Campanella, l'ASL della Campania, il Comune di Sorrento, la Regione Campania, l'ARPA Campania, l'Istituto Zooprofilattico, l'Anton Dohrn, l'Università di Siena, il CRLuV Group, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Terna e le delegazioni regionali e territoriali di Marevivo.

La Onlus presieduta da Rosalba Giugni ricorda che dobbiamo aprire gli occhi su un dramma ancora più grande: ogni anno sono migliaia le balene che vengono uccise in tutto il mondo nell'indifferenza generale. Restiamo sconvolti di fronte alle terribili immagini di un esemplare che arriva sulle nostre coste, ma decidiamo di ignorare quello che succede nel resto del mondo, in paesi come Giappone e Norvegia.

La morte della balenottera di Sorrento ha riaperto il confronto sulla popolazione dei cetacei del Tirreno, che secondo alcuni studiosi starebbe crescendo dopo le misure protettive adottate dai vari paesi con l'istituzione del Santuario. Secondo altri studiosi la crescita dei cetacei nel Tirreno sarebbe anche la conseguenza della riduzione della caccia indiscriminata portata avanti anche negli ultimi anni da parte di norvegesi e giapponesi. La pressione mondiale contro questi due paesi ha portato in effetti a ridurre le "quote" che si erano assegnate on la scusa della ricerca scientifica anche la progressiva riduzione degli inquinanti negli oceani ha avuto il suo peso. Rimane il problema delle plastiche, con le famigerate "isole galleggianti" identificate negli oceani Atlantico e Pacifico, che sono letali per molti generi di cetacei. Ma sembra ormai certo che l'estinzione delle balene sia stata scongiurata.

NONOSTANTE LE CAMPAGNE DELLA UE

## Rifiuti elettronici a valanga

Rappresentano uno dei settori maggiormente in crescita



BRUXELLES – Nonostante gli sforzi compiuti a livello europeo, la quantità di rifiuti prodotti non è in diminuzione: ogni anno nell'Unione le attività economiche generano complessivamente 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti, equivalenti a 5 tonnellate pro capite, mentre nello stesso periodo ogni cittadino

produce quasi mezza tonnellata di rifiuti urbani.

I Rifiuti delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (di seguito RAEE) continuano a costituire uno dei flussi di rifiuti in più rapida crescita nell'Unione Europea (UE), con un tasso annuale pari attualmente al 2%. Se

pensiamo che di questa categoria di rifiuti fa parte una serie di prodotti elettrici e elettronici di uso comune sia per la casa che per il lavoro e che stiamo andando verso una digitalizzazione sempre più spinta della nostra società, possiamo capire che siamo di fronte ad una mole di rifiuti.

## L'industria idrica e le sfide dell'economia circolare

Una strategia italiana per la gestione dei fanghi di depurazione

MILANO – L'industria idrica si sta evolvendo per cogliere le opportunità offerte da una gestione più sostenibile dei fanghi di depurazione. Althesys, in collaborazione con le associazioni e i principali operatori del settore, ha preso in esame il quadro normativo e tecnologico, gli economics, gli aspetti chiave e le potenziali criticità del settore nello studio "L'industria idrica e le sfide dell'economia circolare. La gestione sostenibile dei fanghi di depurazione". Su questi temi si sono confrontate giovedì scorso in un webinar istituzioni, associazioni e stakeholder con l'obiettivo di mettere a fuoco una visione condivisa che permetta di trasformare il problema dei fanghi da costo ad opportunità e completare la filiera nel rispetto dei principi dell'economia circolare.

Principali evidenze:

- La fase di chiusura del ciclo idrico attraverso la gestione dei fanghi di depurazione è fondamentale per il funzionamento e la sostenibilità dell'intero settore;

- lo sviluppo tecnologico, i miglioramenti gestionali e la programmazione possono trasformare il problema dei fanghi da costo in opportunità e completare la filiera nel rispetto dei principi dell'economia circolare;

- è necessario superare le incertezze normative per evitare l'invio in discarica, con ingenti costi economici e ambientali. Sono possibili soluzioni sinergiche sia con il settore agricolo, migliorando la fertilità dei suoli, sia con quello energetico e del waste management, attraverso il recupero energetico.

Ecco gli argomenti trattati nel webinar:

Ore 11.00-11.15 – Presentazione

dello studio "L'industria idrica e le sfide dell'economia circolare". La gestione sostenibile dei fanghi di depurazione.

Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants.

Ore 11.15-11.30 – Una filiera ambientale al servizio del Paese.

Interventi di: Elisabetta Perrotta, Fise Assoambiente; Tania Tellini, Utilitalia.

Ore 11.30-13.00 – Tavola rotonda – Acqua, ambiente, agricoltura per una strategia di sostenibilità.

Moderata da: Monica D'Amrosio, Riciola TV.

Ne discutono: Alessandro Bratti, Ispra; Bruno Faraglia, MIPAAF; Giorgio Zampetti, Legambiente; Fabrizio Adani, Università degli Studi di Milano; Raffaele Cattaneo, assessore Ambiente Regione Lombardia; Irene Priolo, assessore Ambiente Regione Emilia-Romagna.

CON LA QUALIFICA INTERNAZIONALE DI "FRIENDS"

## SOS-LOGistica nel Council GLEC sul trasporto sostenibile



Daniele Testi

MILANO – SOS LOGistica è diventata "friends" del Global Logistics Emissions Council (GLEC), gestito da Smart Freight Center, con cui condivide valori e modus operandi.

Smart Freight Centre è un'organizzazione internazionale no-profit che si occupa di trasporto merci sostenibile.

La visione è lo "Smart Freight", ovvero un'industria logistica internazionale efficiente e a zero-emissioni che contribuisca agli obiettivi dell'accordo di Parigi

e ai Sustainable Development Goals dell'ONU.

La missione è aggregare la comunità logistica internazionale attraverso GLEC, affinché si impegni per realizzare la visione di cui sopra.

Il presupposto è che maggiore trasparenza e collaborazione sproneranno le aziende a ridurre l'impatto ambientale e climatico derivante dal trasporto merci.

L'obiettivo è che 100+ multinazionali riducano almeno il 30%

delle loro emissioni logistiche entro il 2030 (rispetto al 2015) lungo le loro supply chain e che raggiungano zero emissioni nette entro il 2050. Ciò significherebbe 80 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> e altre emissioni/anno entro il 2030.

SOS-LOGistica è impegnata, come conferma il suo presidente Daniele Testi, ad azioni sempre più incisive nel mondo dei trasporti e delle movimentazioni green delle merci sia per terra che per mare.



NOMINATO PER IL SETTORE COMMERCIALE

## Semec neo-direttore Agenzia Italia Tarros



LA SPEZIA - È Massimo Semec il nuovo direttore commerciale Agenzia Italia di Tarros. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Torino, Massimo Semec ha maturato esperienze significative nel settore da

oltre vent'anni.

"Ringrazio la direzione - ha scritto Semec - per l'opportunità che mi è stata concessa e per la fiducia in me riposta. Il nostro sarà un lavoro di squadra e, in questo difficile contesto storico, continueremo ad

offrire servizi di qualità ai nostri clienti. Lavoreremo per fortificare il lavoro affinché venga improntato alla massima efficienza e produttività, in coordinamento con tutti gli altri uffici e società del Gruppo Tarros".

Riccardo Bonamino, deputy general manager Agenzia Italia: "Siamo felici di accogliere Massimo nella nostra squadra: grazie alla sua professionalità rappresenta certamente un valore aggiunto per il nostro team ed il suo inserimento conferma la forte volontà del Gruppo Tarros di investire sul valore delle persone".

Fondato nel 1828, il Gruppo Tarros grazie al lavoro dei suoi 610 dipendenti collega ogni giorno con le sue navi ed i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e

oltre 450 milioni di abitanti.

Tarros è un'azienda leader nella logistica delle merci: presente in tutto il Mar Mediterraneo è in grado di offrire un sistema efficiente, modulare e smart, in tutte le fasi del trasporto e della logistica integrata.

SULLA DIGITALIZZAZIONE DEI PORTI

## Progetto pilota CIRCLE nell'ambito di FENIX

Tra gli obiettivi, risparmiare tempo e denaro migliorando la collaborazione internazionale

GENOVA - Dopo il completamento della prima fase del progetto pilota relativo all'International Fast & Secure Trade Lane nell'ambito di FENIX, CIRCLE Group - specializzato nell'analisi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale guidato da Circle S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana - annuncia l'avvio della fase del pilota in stretta collaborazione con expert.ai.

Resa nota a febbraio dello scorso anno (cfr comunicato stampa 13 febbraio 2020), l'alleanza tra Circle e l'azienda modenese quotata all'AIM dal 2014, è nata a partire dalla perfetta complementarità tra le soluzioni offerte

(rispettivamente, Milos@ di Circle e la piattaforma di expert.ai che elabora contenuti non strutturati e analizza, tramite la tecnologia semantica, il significato di ogni parola nel contesto in cui si trova offrendo così una comprensione approfondita delle informazioni acquisite).

In ambito logistico, ciò si traduce in una soluzione congiunta per l'estrazione, attraverso tecnologie semantiche che vanno ben oltre i tradizionali OCR ("Optical Character Recognition"), delle informazioni necessarie per le procedure di import/export in ambito portuale, con l'obiettivo di sfruttare al massimo le potenzialità legate alla digitalizzazione logistica, incrementando efficienza e performance, risparmiando

tempo e denaro, e accrescendo la cooperazione tra Paesi dell'Unione Europea e Paesi extra-EU.

Tale soluzione si concretizzerà nell'ambito del progetto europeo FENIX - A European Federated Network of Information eXchange in LogistiXStudy (all'interno del quale, si ricorda, Circle ha ottenuto un contributo pari a Euro 1,3 mln) e dell'International Fast & Secure Trade Lane tra i porti della Spezia e Casablanca - che coinvolge anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Tarros Group - con la possibilità di leggere ed estrarre le informazioni legate alle polizze di carico, ai documenti che accompagnano la merce e a quelli necessari all'effettuazione dei controlli di sicurezza e doganali.

NELL'AMBITO DI SEDICI INSTALLAZIONI NAVALI

## Wärtsilä con Golar per altri 5 anni

L'accordo è stato rafforzato con un contratto di manutenzione ampliato

OSLO - Il gruppo tecnologico Wärtsilä ha firmato un'estensione di cinque anni del suo accordo di manutenzione ottimizzata con Golar Management Norway, l'operatore e gestore di una flotta di navi LNG Carrier e Floating Storage and Regasification Unit (FSRU). L'accordo copre un totale di 16 installazioni navali; 14 con motori a doppia alimentazione Wärtsilä 50DF, più 2 con motori a doppia alimentazione Wärtsilä 34DF e Wärtsilä 20DF. Il contratto di proroga è stato firmato a dicembre 2020.

L'accordo consentirà a Golar di perseguire una strategia di manutenzione predittiva abilitata da Dynamic Maintenance Planning e Asset Diagnostics. Inoltre, il supporto operativo di Wärtsilä fornisce supporto remoto 24 ore su 24 e consigli pratici dai centri di competenza

Wärtsilä. La combinazione della diagnostica avanzata e della profonda esperienza di Wärtsilä sulle apparecchiature migliora notevolmente la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza delle apparecchiature e dei sistemi installati. Fornirà inoltre flessibilità nella programmazione della manutenzione, eseguendola in base alle condizioni effettive delle apparecchiature ottimizzate per le operazioni delle navi.

"Siamo lieti di continuare la nostra partnership a lungo termine con Wärtsilä con questa estensione del contratto di servizio. Le capacità di supporto remoto digitale di Wärtsilä si sono dimostrate di grande valore per noi, risparmiando tempo e costi eliminando spesso la necessità di inviare di persona personale di assistenza", afferma Øistein Dahl, amministratore delegato di Golar Management

Norvegia.

"Il supporto del ciclo di vita è un elemento chiave della nostra strategia e un fattore importante per noi per essere un partner affidabile e affidabile per i nostri clienti. Con la manutenzione ottimizzata Wärtsilä, siamo in grado di aumentare la disponibilità e ridurre la manutenzione non programmata. Rinnovando ed estendendo questo accordo, stiamo anche rafforzando la partnership che esiste tra le nostre aziende e siamo orgogliosi che Golar stia continuando il loro viaggio con noi", afferma Henrik Wilhelms, director performance services, Wärtsilä Marine Power.

Il nuovo contratto di 5 anni per la soluzione del ciclo di vita include 14 navi che hanno avuto una manutenzione ottimizzata di 5 anni prima e 2 nuove navi Golar aggiuntive.

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Così il mondo post Brexit

International Trade, è aggiornata in tempo reale sull'impatto che ha Brexit sul commercio tra Italia e Regno Unito e si posiziona quale soggetto particolarmente indicato per tenere informate le imprese italiane che commerciano con il Regno Unito" - ha detto il presidente della BCCI avvocato Tom Noad. "Soltanto il 24 dicembre 2020 è stato possibile raggiungere un accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito, che ha scongiurato il no-deal. Adesso le due aree costituiscono due mercati distinti e due spazi separati dal punto di vista normativo e giuridico. La nostra conferenza - ha spiegato ancora il presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara - ha l'obiettivo di offrire alle aziende i chiarimenti utili circa i nuovi adempimenti da espletare, per continuare ad operare con il mercato britannico. Le province di Livorno e Massa Carrara hanno tradizionalmente un'importante rete di relazioni con il Regno Unito: nel 2019 le importazioni dal Regno Unito per la provincia di Livorno sono state di oltre 1 miliardo di euro (1.033.813.108) e ben oltre 4 milioni di euro (4.074.602) quelle per la provincia di Massa Carrara. Le esportazioni verso l'isola britannica sono di 33,3 milioni di euro per Livorno e 21,8 milioni di euro per Massa Carrara".

La conferenza, co-organizzata da Confindustria Livorno Massa Carrara e The British Chamber of Commerce for Italy con BCCI Toscana Chapter - Additaly Ltd, in associazione con Department for International Trade e con il supporto di CAD Toscana, Pirola Pennuto Zei & Associati e LM School Uniforms, è stata moderata da John Hooper, corrispondente di The Economist per l'Italia e per lo Stato del Vaticano.

All'evento hanno preso parte manager, rappresentanti istituzionali e professionisti con una conoscenza approfondita della realtà economica britannica. A margine dell'evento, i partecipanti hanno posto interessanti domande ai relatori per approfondire questioni di loro interesse. Ecco l'elenco dei relatori, nel programma ufficiale.

15:00 *Welcome e saluti istituzionali:* cav. lav. dottor Piero Neri - presidente, Confindustria Livorno Massa Carrara; ingegner Stefano Santalena - consigliere del presidente per i Rapporti interni, Sviluppo Associativo e Organizzazione, Confindustria Livorno Massa Carrara; avvocato Tom Noad - president, The British Chamber of Commerce for Italy; BCCI Member; dottoressa Mariateresa Giussani - Councillor & National Delegate, The British Chamber of Commerce for Italy; ceo, LM School Uniforms; BCCI Member; avvocato Jacopo Monaci Naldini - BCCI Regional Secretary for Toscana; JMU Studio Legale; BCCI Member.

*Moderatore:* dottor John Hooper - corrispondente di The Economist per l'Italia e per lo Stato del Vaticano.

*Relatori:* 15:15 dottor Ben Greenwood - HM Acting consul-general Milan and director department for International Trade Italy - Beyond Brexit and the transition period. The new relationship with the EU: opportunities and forward look (Intervento in inglese).

15:30 dottor Stefano Giacomelli - ceo, Tivoli Group SpA; deputy chairman, Frank Smythson LTD; BCCI Member - Prime esperienze pratiche sull'impatto di Brexit nel commercio italia-UK.

15:40 dottoressa Natasha Linkhart - ceo, Atlante Srl - Prime esperienze pratiche sull'impatto di Brexit nel commercio italia-UK.

15:50 avvocato Steven Sprague - chairman, BCCI Brexit Committee & Councillor, The British Chamber of Commerce for Italy; partner, Castaldi Partners; BCCI Member - Prime esperienze pratiche sull'impatto di Brexit nel commercio italia-UK e possibili cautele da adottare.

16:10 dottor Stefano Rigato - CAD Toscana; BCCI Member / dottoressa Chiara Righetti - CAD Righetti - Dazi doganali/IVA/certificati di origine: i loro impatti sui costi e sul tempo di consegna delle merci e possibili cautele da adottare.

16:30 dottor Carlo Musante - Pirola Pennuto Zei & Associati; BCCI Member - Aspetti fiscali - Adeguamento a Brexit e possibili cautele da adottare.

16:45 avvocato Jacopo Monaci Naldini - BCCI Regional Secretary for Toscana; JMU Studio Legale; BCCI Member - Contratti e contenzioso - Adeguamento a Brexit e possibili cautele da adottare.

### Quattro vice Federagenti

Marittimi siciliani.

Si completa quindi il quadro dirigente della Federazione che ha già provveduto alla nomina del presidente dei giovani, Federica Archibugi e che vede Giovanni Gasparini, ricoprire la carica di presidente della Sezione yacht.

"Una squadra equilibrata, di alto livello tecnico - ha commentato il presidente Alessandro Santi - in grado di rappresentare in modo concreto le istanze dei vari territori, e quindi di confermare Federagenti nel ruolo di osservatorio privilegiato sulle dinamiche della portualità e del trasporto italiano".

Tra i vice, la dottoressa Laura Miele, contitolare con la sorella dell'agenzia marittima Mixos di Piombino, è uno dei personaggi più rappresentativi della categoria anche a livello nazionale.

Laura raccoglie oggi, a livello nazionale, una carica che non è certo regalata, vista la sua esperienza e specialmente l'importanza nel mondo delle agenzie marittime della Mixos, fondata dai suoi "mitici" genitori Ivonne e Ivo. Lei, laureata in diritto della navigazione all'università di Pisa, ha un'impressionante curriculum di cariche professionali, che si apre come culmine della stessa materia nella facoltà di giurisprudenza della sua università. L'elenco degli incarichi basta a definirne la statura professionale.

Dal 2016 membro del Consiglio Direttivo della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con decreto del presidente della Giunta Regionale nr. 108 in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni.

Con Provvedimento nr. 58 del commissario dell'Autorità Portuale di Livorno del 13 aprile 2016 viene nominata membro del Comitato Portuale di Livorno in rappresentanza della Federazione Nazionale degli Agenti Raccomandatori Marittimi sino alla Riforma Portuale (che ha abolito

i Comitati Portuali).

È stata membro del Comitato Imprenditoria Femminile in rappresentanza della Camera di Commercio di Livorno.

Membro della Commissione Consultiva dell'Autorità Portuale Regionale.

L'11 novembre 2014 viene nominata membro del Consiglio Camerale presso la Camera di Commercio di Livorno con decreto nr. 183 del 2013 del presidente della Giunta Regionale e membro di Giunta Camerale in rappresentanza del settore Trasporti con Deliberazione nr. 46.

Il 9 maggio 2014 il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano le ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Membro del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Piombino (nominata dal presidente dell'Autorità Portuale di Piombino - Decreto del presidente dell'Autorità Portuale di Piombino nr. 11/13 del 12.08.2013 per il quadriennio 2013/2016) in rappresentanza della Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali (Fedespedi) sino alla Riforma Portuale (che ha abolito i Comitati Portuali).

Dal 15 gennaio 2013 a Maggio 2016 ha rivestito la carica di vicepresidente della Federazione Nazionale degli Agenti e Raccomandatori Marittimi (Federagenti) a Roma.

Dal 2013 è presidente della Commissione "Education & Training" presso la Federazione Nazionale degli Agenti Raccomandatori Marittimi.

Dal 2013 è membro della Commissione "Mediatori Marittimi" presso la Federazione Nazionale degli Agenti Raccomandatori Marittimi.

Dal 2012 al 2016 ha rivestito la carica di presidente dell'Associazione Agenti Marittimi e Raccomandatori di Livorno.

Membro della Sezione Logistica e Trasporti di Confindustria Livorno.

È attualmente membro della Commissione costituita presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per l'iscrizione all'elenco dei Raccomandatori Marittimi ai sensi della legge nr. 135 del 4 aprile 1977, in rappresentanza della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno dal 26.04.2006.

Il 21 aprile 2005 viene nominata componente della Giunta della Camera di Commercio di Livorno in rappresentanza del settore trasporti e spedizioni.

Il 30 marzo del 2005 diviene consigliere della Camera di Commercio di Livorno in rappresentanza del settore trasporti e spedizioni, con Decreto del presidente della Giunta Regionale Toscana, sino al 15 dicembre 2008.

Dal 1995 ha partecipato quasi ininterrottamente, in rappresentanza della Federazione Nazionale degli Agenti Raccomandatori Marittimi o della Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali, all'attività del Comitato Portuale che è l'organo amministrativo più importante dell'Autorità Portuale istituito in seguito alla riforma portuale nr. 84 del 1994, sino alla nuova Riforma Portuale (che ha abolito i Comitati Portuali).

Socia della Fondazione della Cassa di Risparmi di Livorno dalla sua costituzione, avvenuta il 14 maggio 1992, e precedentemente socia della Cassa di Risparmi di Livorno.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A [redazione@lagazmar.191.it](mailto:redazione@lagazmar.191.it) O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

PER TANKOA YACHTS

# In navigazione il 50m "Olokun"



Vincenzo Poerio

VIAREGGIO – Dopo la consegna del 50 metri Olokun al suo nuovo armatore lo scorso 29 dicembre, Tankoa ha svelato le prime foto in navigazione del suo yacht interamente in alluminio. Gli scatti, realizzati in navigazione verso la Costa Azzurra dove lo yacht trascorrerà la sua prima stagione, esaltano lo spettacolare scafo nero e la sovrastruttura in grigio metallizzato.

“È stato per me un grande piacere partecipare al completamento e alla consegna di Olokun, avvenuta nel rispetto delle scadenze stabilite, nonostante la pandemia che ha colpito il mondo intero,” spiega Vincenzo Poerio, ceo di Tankoa Yachts. “Lungo la costa Occidentale della Liguria sono molti i cantieri di successo che si occupano di refit, ma Tankoa è il solo, in questo settore, che ha come core business la costruzione di nuovi superyacht. Sono convinto che, lavorando con le autorità locali, potremo far crescere Tankoa sempre di più, fino a diventare un punto di riferimento nel mercato globale dei superyacht”.

Olokun ha preso vita come progetto on-spec, poi venduto e gestito da Camper & Nicholsons. Il layout, con design interno ed esterno di Francesco Paszkowski e decor di Casadio Miami, è simile

ai suoi predecessori, i 50 metri Bintador e Vertige. La sua caratteristica carena nera è però unica ed è stata realizzata utilizzando una pittura high performance che riduce la temperatura del metallo, quando colpito dalla luce del sole, fino a 10°C.

“Si è trattato di un progetto davvero stimolante, perché il cliente ha firmato il contratto quando lo yacht era già completo al 50 per cento”, dichiara Giuseppe Mazza, Tankoa sales manager. “Grazie alla collaborazione con C&N e con il team dell’armatore, guidato da Casadio Miami, siamo stati in

grado di consegnare un bellissimo yacht che soddisfa interamente le aspettative del cliente. Sono sicuro che le linee sportive del Tankoa 50 metri unite a questa nuova ed accattivante colorazione nera, cattureranno l’attenzione di molti appassionati nelle marine più prestigiose del mondo”.

Altri due progetti di 50 metri sono attualmente in costruzione presso il cantiere Tankoa di Genova mentre l’azienda sta procedendo con le procedure di due diligence, volte all’acquisizione del marchio Cantieri di Pisa e del cantiere.

IL PROGETTO “RUMBLE” PRESENTATO IN LIGURIA

# “Pianifichiamo il suono verso i Green Ports”

La difesa ambientale e dei cittadini passa anche da una riduzione dei rumori in ambito portuale

GENOVA – Rumori portuali e problematiche create sia nel lavoro che nelle città. Se n’è parlato venerdì 22 gennaio nel quarto Focus Group previsto dal progetto RUMBLE dedicato ai pianificatori con una buona partecipazione di pubblico. Molte le domande che hanno favorito un positivo dibattito sul tema. La documentazione dell’incontro sarà disponibile, a breve, sul sito del progetto e sul sito di ANCI Liguria.

All’incontro hanno partecipato i rappresentanti dei comuni costieri, Province e Città Metropolitana, Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Trieste, l’Università di Pisa e di Genova, architetti, ingegneri ed esperti in acustica, nonché alcuni rappresentanti dei comitati cittadini di Genova.

La giornata organizzata da ANCI Liguria in collaborazione con Regione Liguria, capofila dei progetti IT FR Marittimo RUMBLE, si è incentrata sul tema della

zonizzazione acustica o, per meglio dire, la classificazione acustica del territorio.

L’incontro è stato organizzato nell’ambito del progetto RUMBLE che si propone di migliorare il monitoraggio delle fonti sonore causa dell’inquinamento acustico dei porti commerciali e di mettere in campo piccole infrastrutture per cercare di ridurre le principali fonti di disturbo per la popolazione residente nelle aree urbane limitrofe. Al centro del dibattito i problemi acustici causati dal traffico su strada dei mezzi pesanti coinvolti nelle attività portuali, gli attracchi dei natanti e delle navi e la lavorazione sulle banchine.

“Il focus group, come ben illustrato dalla dottoressa Paola Solari di Regione Liguria - dicono gli organizzatori di ANCI - si è inserito in un contesto più ampio di progetti dedicati alla mitigazione dell’inquinamento acustico nei porti, finanziati dal programma IT FR Marittimo.

Nello specifico il progetto RUMBLE affronta il tema nel contesto dei grandi porti dove più spesso è ben evidente la coabitazione e coesistenza del porto con la città e, quindi, il rapporto positivo e costruttivo tra pianificazione e acustica diventa la sfida proprio nella logica dei Green Ports.”

Proprio su questo si innesta il saluto, all’apertura dei lavori, dell’assessore all’Ambiente del Comune di Genova, Matteo Campora, che ha sottolineato l’importanza della pianificazione acustica per quelle metropoli come Genova, in cui porto e città sono strettamente connessi tra loro.

Si sono susseguiti gli interventi di Ivano Toni, tecnico dell’Autorità Portuale di Livorno che ha presentato lo stato di avanzamento in tema di pianificazione acustica nel porto la città Labronica (“Monitoraggio e riduzione dell’impatto acustico: sviluppo e attività nei Porti dell’AdSP del Mar Tirreno Settentrionale”), Paolo Bidoli dell’ARPA Veneto ha illustrato le mappe acustiche strategiche e l’esperienza di Venezia (“Rumore Porto di Venezia: l’attività di ARPAV”), Alessandro Conte di Arpal Liguria ha affrontato il tema del rumore portuale nell’ambiente urbano, e Davide Foppiano, esperto in acustica ambientale, ha portato gli esempi pratici di pianificazione acustica nei cantieri di Vado Ligure e Savona.

Il progetto RUMBLE che ha visto la realizzazione interventi di mitigazione degli impatti acustici in diversi porti, prevede un’analisi dell’impatto acustico di tali opere che si concluderà nell’estate del 2021.

CON UN PROSSIMO SERVIZIO TRISETTIMANALE DA CARRARA

# Grendi scala anche Olbia

MARINA DI CARRARA – La Grendi Trasporti Marittimi è pronta a collegare il porto di Olbia con un nuovo servizio trisettimanale che inizierà probabilmente le prossime settimane. La commissione consultiva dell’AdSP sarda ha scelto definitivamente Olbia per la linea complementare a quella che collega Cagliari e Marina di Carrara della stessa compagnia. Si era parlato anche di Golfo Aranci ma l’orientamento per quest’ultimo scalo è a vocazione crociere e nautica da diporto, come del resto è confermato dal recente Piano Operativo Triennale.

Attualmente Grendi sta aprendo su Olbia un grande magazzino realizzato a metà del 2020. L’autorizzazione a scalare Olbia avrà una durata di quattro anni, conformabile anche sulla base degli impegni della compagnia genovese.



CON LA PROPOSTA ANCHE DI OPPORTUNE COPERTURE ASSICURATIVE

# Sempre più Smart Working: un vademecum per gestirlo

Dopo un’indagine sul lavoro agile da parte delle aziende, Mansutti propone sei step utili alle imprese per garantirsi rendimenti, continuità operativa, protezione asset e mitigazione di rischi

MILANO – Da un’indagine che Mansutti, storico broker assicurativo indipendente, ha realizzato, tra dicembre e la prima metà di gennaio scorsi, su un campione rappresentativo di oltre 30 imprese, affrontando il tema delle complessità da gestire nello smart working, è emerso l’identikit dell’azienda media che da quasi un anno a questa parte si trova di fronte alla necessità di riorganizzarsi internamente con nuove modalità di lavoro e di interconnessione.

Tra i dati rilevati: il 60% delle aziende, di cui in gran parte con un fatturato di oltre 10 milioni di euro e con più di 50 dipendenti, nel post-covid continuerà ad utilizzare questo strumento in percentuali non superiori al 20% della forza lavoro; ad oggi la conoscenza su come contrattualizzare il lavoro agile non è sufficientemente adeguata, il 50% dei titolari di impresa afferma infatti di non disporre di informazioni chiare e precise su forme e modalità attraverso cui regolarizzarlo; il 77% delle aziende ha dotato i propri dipendenti di strumenti idonei per svolgere l’attività lavorativa da casa; quasi un quarto delle aziende ha verificato gli spazi di lavoro, la connessione di rete e ha avviato attività di formazione tecnica e comportamentale; esiste la consapevolezza generale del pericolo a cui è esposta la sicurezza dei dati aziendali, ma solo il 36% delle aziende è ricorso all’implementazione di misure di protezione idonee, intervenendo sulla struttura IT, modificando firewall, antivirus, authority agli accessi o VPN gateway per garantire la continuità operativa; la maggioranza (il 56,7%) considera il lavoro da casa più uno svantaggio che un vantaggio, i titolari di azienda ritengono che la flessibilità lavorativa abbia infatti determinato maggiori carichi di lavoro.

Mansutti ha quindi stilato un vademecum di sei step essenziali e utili alle aziende per assicurarsi continuità operativa in ogni circostanza, rendimenti, protezione degli asset e mitigazione dei rischi:

- Verifica della contrattualistica assicurativa in atto; mappatura e trasferimento dei rischi;
- Negoziazione e Redazione di accordi di smart working collettivi e individuali;
- Assessment e implementazioni in ambito data protection e cybersecurity;
- Analisi degli spazi e relative destinazioni d’uso per produrre proposte progettuali inerenti lo smart working;
- Elaborazione di un Piano di Business Continuity strutturato da aggiornare ogni anno;
- Coordinamento di tutte le attività dedicate ai lavoratori: la formazione, la comunicazione interna ed esterna, le azioni di change management per realizzare

e supportare l’evoluzione culturale e organizzativa aziendale.

Il confine lavorativo-personale, diventato più labile con lo smart working, ha evidenziato nuovi casi di infortuni che potrebbero non essere coperti dall’INAIL: va verificata la definizione di eventuali polizze a copertura del solo rischio professionale per la concreta sovrapposizione del rischio da infortunio domestico a quello lavorativo. Eseguire un check della clausola di definizione della copertura professionale ed extraprofessionale nelle polizze infortuni e quella di assicurato nella copertura di responsabilità verso i prestatori di lavoro può fare la differenza.

Per far fronte a tutte le diverse complessità, Mansutti, insieme a partner e professionisti esperti di consulenza legale, cybersecurity, architettonica, tecnologica e manageriale, ha dato vita al

progetto di alleanza Workegg. Il suo obiettivo è fornire un servizio di smart change management. L’iniziativa è nata dall’esigenza di supportare contesti professionali e comunitari aziendali nel processo di evoluzione organizzativa per mantenerne la competitività. Oltre a Mansutti, che gestisce l’area assicurativa nell’individuare le modifiche necessarie a colmare le lacune dei trasferimenti dei rischi, vi sono: Arclab, società di ricerca e servizi per i progetti di architettura; Rödl & Partner, team multidisciplinare internazionale in ambito fiscale, legale, giuslavorista, smart working; Twt, leader nel mondo di servizi Tlc e Ict; Maria Cristina Vaccaris, esperta in progettazione e deployment di people strategy; Paola Brumana Cenciari, esperta in well-being advisor, executive coach, mentoring; Visionando, gruppo esperto in piani industriali, digital transformation, M&A.



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION  
TUNISI  
SERVIZIO BISETTIMANALE  
(mercoledì e sabato)

PROSSIME PARTENZE DA LIVORNO

m/n «SALAMMBO»

il 3 Febbraio 2021

m/n «T.B.N.»

il 6 Febbraio 2021

per: TUNISI (Rades), SOUSSE e SFAX (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia  
resa 20 ore

SERVIZIO CONTENITORI 20’/40’ - MERCE VARIA - ROTABILI

Per informazioni e noli rivolgersi

AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL** S.R.L.  
LIVORNO - Via Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail austral@austral.it

120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

SUL TEMA DEGLI ARTEFATTI COMUNICATIVI

# La sostenibilità e Circular Design

Un corso di perfezionamento all'Università Iuav di Venezia

CIRCULAR DESIGN / COMUNICAZIONE

BEST BEFORE: 12/02/2010



Immagine di Enrico Favaro, Mariana Mancini, Alice Marescotti, Angela Nicente, Francesca Todero.

GENOVA – Dopo il completamento della prima fase del progetto pilota relativo all'International Fast & Secure Trade Lane nell'ambito di FENIX, CIRCLE Group - specializzato nell'analisi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale guidato da Circle S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana - annuncia l'avvio della fase del pilota in stretta collaborazione con expert.ai.

Resa nota a febbraio dello scorso anno (cfr comunicato stampa 13 febbraio 2020), VENEZIA – Si apre a un tema di forte attualità il nuovo corso di perfezionamento in comunicazione sostenibile e Circular Design, organizzato dall'Università Iuav di Venezia. Le emergenze ambientali e sociali e le possibili soluzioni offerte dalla transizione da un'economia lineare a un'economia circolare rendono particolarmente strategiche, oggi, conoscenze e competenze nei diversi ambiti del design, che ha un ruolo centrale nella comprensione e comunicazione della complessità e nella costruzione di nuovi modelli di produzione e consumo.

Il corso di perfezionamento proposto da Iuav forma figure

specializzate nella progettazione di artefatti comunicativi connessi ai temi della sostenibilità ambientale e sociale e all'informazione, formazione e promozione dell'Economia Circolare.

Molti e rilevanti gli esiti professionali: le competenze acquisite sono d'interesse crescente per gli studi e le agenzie di design, per le aziende attente al design inclusivo e dei servizi; per le aziende impegnate nei temi della sostenibilità o che intendano percorrere la strada delle Circular Industries (tema di particolare attenzione nel programma Horizon Europe); per l'industria culturale; per gli enti e le strutture pubbliche nelle quali la comunicazione di pubblica utilità è sempre più centrale.

Il corso sarà tenuto da docenti universitari, designer ed esperti a partire da fine marzo-inizio aprile 2021, in modalità mista (in parte in presenza, in parte a distanza), i venerdì pomeriggio e sabato per tre mesi e mezzo e si concluderà con una settimana intensiva a giugno per applicare concretamente le conoscenze acquisite.

Responsabili del corso i docenti Laura Badalucco, Luciano Perondi e la visual designer Paola Fortuna che guiderà il workshop finale.

L'alleanza tra Circle e l'azienda modenese quotata all'AIM dal 2014, è nata a partire dalla perfetta complementarità tra le soluzioni offerte (rispettivamente, Milos® di Circle e la piattaforma di expert.ai che elabora contenuti non strutturati e analizza, tramite la tecnologia semantica, il significato di ogni parola nel contesto in cui si trova offrendo così una comprensione approfondita delle informazioni

acquisite).

In ambito logistico, ciò si traduce in una soluzione congiunta per l'estrazione, attraverso tecnologie semantiche che vanno ben oltre i tradizionali OCR ("Optical Character Recognition"), delle informazioni necessarie per le procedure di import/export in ambito portuale, con l'obiettivo di sfruttare al massimo le potenzialità legate alla digitalizzazione logistica, incrementando efficienza e performance, risparmiando tempo e denaro, e accrescendo la cooperazione tra Paesi dell'Unione Europea e Paesi extra-EU.

Tale soluzione si concretizzerà nell'ambito del progetto europeo FENIX - A European Federated Network of Information eXchange in LogistiXStudy (all'interno del quale, si ricorda, Circle ha ottenuto un contributo pari a Euro 1,3 mln) e dell'International Fast & Secure Trade Lane tra i porti della Spezia e Casablanca - che coinvolge anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Tarros Group - con la possibilità di leggere ed estrarre le informazioni legate alle polizze di carico, ai documenti che accompagnano la merce e a quelli necessari all'effettuazione dei controlli di sicurezza e doganali.

CON L'INTERVENTO DEL DIRETTORE GENERALE LUCA SISTO

# Confitarma a SHADEMED sulla sicurezza marittima

Il dialogo e lo scambio di idee e di conoscenze stimolano il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle comunità mediterranee



Luca Sisto

ROMA – Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, ha partecipato al Panel "The development of the blue economy of the Mediterranean is an inestimable possibility to solve many of the challenges and to improve the livelihood of the Mediterranean communities" svoltosi nell'ambito della Conferenza SHADEMED organizzata dall'Operazione EUNAVFOR MED IRINI.

"Dietro ogni linea marittima non c'è solo lo sviluppo dell'economia, ma anche lo sviluppo del dialogo. E il dialogo e lo scambio di idee e di conoscenze non possono che stimolare il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle comunità mediterranee - ha esordito Luca Sisto -. La chiave per garantire la libertà dei mari e la libera circolazione del traffico marittimo, è la cooperazione e la condivisione di informazioni tra le parti interessate militari e civili per aumentare il livello di consapevolezza in materia di sicurezza marittima, specie in questo difficile periodo di pandemia globale durante il quale l'industria marittima non si è mai fermata nonostante il considerevole impatto sulla gente di mare che ha svolto un ruolo chiave durante l'intera durata dell'emergenza, mantenendo

in movimento la catena di approvvigionamento globale. Purtroppo, le restrizioni di viaggio imposte dai governi di tutto il mondo hanno creato gravi problemi ai cambiamenti dell'equipaggio e al rimpatrio della gente di mare, portando a una crescente crisi umanitaria".

Luca Sisto ha poi ricordato che sicurezza marittima ed economia blu sono strettamente connesse e che Confitarma segue costantemente tali tematiche: dall'adozione del Codice ISPS alla nuova ascesa della pirateria marittima, dalla crisi migratoria nel Mediterraneo alla minaccia alla cyber security.

In particolare, il direttore di Confitarma ha sottolineato come la pirateria marittima rappresenti un grave rischio per il commercio marittimo globale. "Il partenariato tra istituzione e industria in merito alle misure volte a contrastare la pirateria marittima nell'Oceano Indiano è stato un successo, ma la pirateria è ancora una minaccia nella regione. In Africa Occidentale, area con un ruolo strategico per la politica energetica italiana e in cui la nostra industria marittima

ha importanti interessi commerciali, la situazione è più critica. A nome dell'industria marittima italiana, ringrazio la Marina Militare senza la quale i nostri equipaggi e le nostre navi sarebbero esposti a gravi rischi, con un enorme impatto per il Paese".

Altra importante questione che coinvolge gli armatori italiani e sulla quale Confitarma ha urgente bisogno di chiarezza riguarda le complesse sfide associate alle operazioni SAR nel Mediterraneo Centrale, rese ancor più gravi dalla diffusione della pandemia nella regione e in particolare in Libia.

Nel concludere il suo intervento, Luca Sisto ha ricordato il forte impegno degli armatori italiani per uno sviluppo sostenibile e la sicurezza delle loro flotte, impegnandosi fortemente in iniziative globali per una sostanziale riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> oltre all'utilizzo di fonti energetiche a "zero emissioni" nonostante le difficoltà derivanti dalla mancanza di regolamentazione oltre che dalla scarsa disponibilità nei nostri porti di combustibili alternativi come il GNL, già utilizzato da nuove costruzioni operative dal 2018.

SULLA "DIMENSIONE TURISTICA" DELLE ZES

# Progetto THEMIS: al via i webinar

Patroni Griffi: "Le occasioni di sviluppo e crescita per il territorio"



Ugo Patroni Griffi

BARI – "La dimensione turistica delle ZES. Opportunità e prospettive di sviluppo e di investimento": è questo il tema dei webinar gratuiti organizzati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nell'ambito del progetto Interreg THEMIS e destinati alle imprese del territorio operanti in tutta la filiera turistica e portuale e agli imprenditori interessati a investire nelle aree ZES individuate.

I webinar - che riguarderanno i professionisti che operano nei comuni di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli - avranno come oggetto la gestione dei servizi che le compagnie di crociera richiedono nei porti di accosto, l'indotto che creano e le nuove opportunità imprenditoriali e strumenti di sostegno e sviluppo che saranno realizzati con l'avvio operativo della ZES Interregionale Adriatica.

Strutturati diversamente, a seconda del porto di riferimento - gli incontri intendono offrire un'occasione, per le imprese (non solo turistiche) e per i professionisti, per comprendere l'istituto delle ZES, i suoi vantaggi e quelli che certamente sapranno garantire le istituende Zone Franche doganali.

Queste le date: 3 febbraio - Bari (dalle 10 alle 12), Brindisi (dalle 15 alle 17), 4 febbraio - Manfredonia (dalle 10 alle 12), 5 febbraio - Barletta (dalle 15 alle 17), Monopoli (dalle 10 alle 12).

"Lo sviluppo della ZES - sottolinea Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - ha ricadute dirette sull'economia dell'accoglienza e della ristorazione, sia per tutto il settore del business incoming e quindi del personale, dei dirigenti, coinvolti dagli insediamenti industriali, sia per quanto attiene, soprattutto, il settore della logistica.

Quest'ultima, specialmente per quanto riguarda l'intermodalità, penso allo scambio che può essere mare-mare, mare-gomma, gomma-mare, gomma-mare-terra e via dicendo, ha bisogno di infrastrutture adeguate per tutto il personale coinvolto, pensiamo agli autisti dei tir. Non a caso le regioni più avanzate nel piano della mobilità e della logistica hanno previsto la trasformazione di infrastrutture non più utilizzate a fini industriali, come infrastrutture volte all'accoglienza e al soddisfacimento dei bisogni in termini di alloggio e di ristoro degli operatori della logistica. Si tratta di una ricaduta diretta che rappresenterebbe una occasione di sviluppo e crescita per l'intero territorio".

"La disciplina delle ZES - spiega Francesco Scialpi, relatore dei webinar e consulente ZES per la Regione Puglia - riguarda vari settori e si inserisce nel complessivo sforzo operato dal nostro Paese di superare i ritardi e le inefficienze del sistema portuale e logistico italiano, di agevolare la crescita dei traffici, delle merci e delle persone nonché di promuovere l'intermodalità, anche attraverso la razionalizzazione, il riassetto e l'accorpamento delle Autorità Portuali esistenti, le cui funzioni, rispetto al passato, risultano, anche nella prospettiva di un più ampio recupero del rapporto porto-città, profondamente modificate. In questo senso, il settore turistico è da cui ci si aspetta un effetto rimbalzo, legato all'ampia diffusione dei vaccini - può rappresentare l'anello di congiunzione per il completamento della supply-chain, per la creazione di nuove catene di valore e per il consolidamento di un ambiente business-friendly in cui trovare opportunità di crescita e di investimento".

Per chi intende partecipare è possibile registrarsi al seguente link: <https://themis.adspmam.it/it/webinar/>

Evento accreditato ODCEC Trani. La partecipazione ai singoli webinar è valida ai fini della Formazione Professionale Continua con l'acquisizione di 1 credito formativo per ogni ora di effettiva presenza, fino al raggiungimento di n. 2 ore. Per il riconoscimento dei crediti, a seguito delle nuove indicazioni ricevute dal CNDECE per gli eventi webinar, è necessario utilizzare i links che saranno inseriti nella live chat del webinar (all'inizio, ed alla fine dell'evento).

CON PARTENZE DA CIVITAVECCHIA VERSO IL SUD ITALIA

# Costa Crociere conferma minivacanze con Costa Smeralda

A partire dal 3 dicembre l'itinerario di una settimana di Costa Smeralda, dedicato all'Italia, potrà essere suddiviso in due crociere brevi di tre e quattro giorni, ideali per concedersi una pausa di totale relax



GENOVA – Costa Crociere conferma un'altra grande novità per venire incontro alle esigenze dei suoi ospiti: le minivacanze a bordo di Costa Smeralda. A partire dal prossimo 3 dicembre e sino al 21 febbraio 2021, l'itinerario di una settimana dell'ammiraglia della flotta Costa, dedicato esclusivamente all'Italia, potrà essere suddiviso in due crociere brevi di tre e quattro giorni, con partenza da Civitavecchia. In questo modo anche chi ha poco tempo a disposizione potrà godersi una pausa di totale relax, grazie a questa nuova formula pensata in particolare per le vacanze di Natale e Capodanno.

La minicrociera di quattro giorni è diretta in Centro e Sud Italia, con scali a Civitavecchia/Roma (domenica), Napoli (lunedì), Messina (martedì) e Cagliari (mercoledì). Quella di tre giorni punta invece al Centro e Nord Italia, e prevede visite a Civitavecchia (giovedì), La Spezia (venerdì) e Savona (sabato). Rimane sempre la possibilità di prenotare l'intero programma di una settimana, con partenza anche dagli altri porti di scalo compresi nell'itinerario, in modo da offrire diverse soluzioni più vicine possibili a casa degli ospiti. Anche le minivacanze di Costa Smeralda fanno parte della promozione Black Friday di Costa, che consente agli ospiti di prenotare crociere a prezzi vantaggiosi, su tutto il catalogo disponibile, con la formula "cancellazione gratuita" fino a 15 giorni prima della partenza.

"Abbiamo pensato a questa offerta per dare l'opportunità di provare la vacanza in crociera con una formula che prevede la possibilità di fare un weekend lungo. Questo consentirà ai nostri ospiti di trovare

la soluzione che meglio si adatta alle proprie esigenze, permettendo loro di concedersi alcuni giorni di svago e relax lontano da città e luoghi abituali", ha dichiarato Carlo Schiavon, country manager Italia di Costa Crociere. "I nostri protocolli di sicurezza, inoltre, mirano a creare un ambiente in cui gli ospiti possano godere di alcune esperienze che magari, in questo periodo, non tutti possono vivere facilmente a terra".

Anche le minivacanze di Costa Smeralda potranno contare sul Costa Safety Protocol, il protocollo sanitario che contiene procedure operative adeguate alle esigenze di risposta alla situazione Covid-19, relative a ogni aspetto dell'esperienza in crociera, sia a bordo sia a terra.

Costa Smeralda, che è stata battezzata a Savona il 22 febbraio

2020, è un tributo all'Italia, frutto di un progetto creativo straordinario, nato per esaltare e far vivere in un'unica location il meglio del Paese. Il design italiano è protagonista nel CoDe - Costa Design Museum, il primo museo realizzato su una nave da crociera. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani, ai 16 ristoranti e aree dedicate alla "food experience", tra cui la novità del ristorante dedicato alle famiglie con bambini.

Costa Smeralda è anche una vera e propria "smart city" itinerante, dove si applicano tecnologie sostenibili e concetti di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale. Grazie all'utilizzo dell'LNG, la tecnologia di propulsione attualmente più avanzata per abbattere le emissioni, Costa Smeralda è in grado di eliminare quasi totalmente le emissioni di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), riducendo significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell'85% e di CO<sub>2</sub> (riduzione sino al 20%). L'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave viene soddisfatto trasformando direttamente quella del mare, tramite l'utilizzo di dissalatori; il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente; a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio.

## Fanghi di depurazione e utilizzi



Dall'ufficio stampa di Althesys riceviamo una lunga lettera di cui pubblichiamo la presentazione:

All'Italia serve una strategia complessiva di ampio respiro per la gestione dei fanghi di depurazione, da attuarsi attraverso una roadmap al 2030. Per fare questo è necessario definire un quadro normativo chiaro e stabile che, contemplando le diverse possibilità di recupero dei fanghi, permetta di ricorrere anche ai fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Recupero e Resilienza nel quadro del Next Generation EU (più noto come Recovery Fund). Nell'ambito della voce sulla transizione ecologica il Governo ha previsto nell'ultima bozza lo stanziamento di 15,3 miliardi di euro alla voce "Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica".

Il tema è al centro dello studio "L'industria idrica e le sfide dell'economia circolare. La gestione sostenibile dei fanghi di depurazione", elaborato da Althesys in collaborazione con Utilitalia, FISE Assambiente, Acea, Cap, Hera, MM, Smat, Veolia e presentato stamattina in un webinar.

"La gestione dei fanghi di depurazione è centrale per la chiusura dell'intero ciclo idrico - spiega l'economista Alessandro Marangoni - poiché più a fondo si pulisce l'acqua proveniente dalle fognature e più fanghi restano nel depuratore. Questi, tuttavia, sono una risorsa che, in una logica di economia circolare, possono essere recuperati, fornendo nutrienti all'agricoltura o producendo energia. Bisogna quindi evitare lo smaltimento in discarica e valorizzare le sinergie con gli altri settori, agricoltura ed energia, tracciando un piano a medio-lungo termine di gestione nazionale condivisa che, in un quadro normativo chiaro, consideri le diverse opzioni tecnologiche".

Il tema trattato fa parte di una delle problematiche più sentite in ambito portuale ma non solo. Anche perché dopo la fioritura di vasche di deposito considerate in molti porti come basi per futuri piazzali portuali, ci si è resi conto che il consolidamento dei fanghi e quindi la filosofia di farne la base di piazzali non è così facile come può sembrare. Le esperienze di Livorno, che è stato tra i primi porti a realizzare vasche di colmata con la speranza di farne piazzali, è significativa: ancora oggi, dopo lustri di depositi di fanghi, il loro consolidamento reale è ancora da venire.

Molto importante è dunque lo studio che Althesys presenta e che può essere reperibile in tutta la sua presentazione dallo stesso ufficio stampa della società (press@althesys.com) gestito dai bravi Roberto Bonafini e Lorenza Gallotti. Ne torneremo certo a parlare.

### -- ALL'INTERNO --

La Grande Texas entra nella flotta Grimaldi. Master in "Commercio, fiscalità ed arbitrato internazionale".	a pag. 4
Mauro Nicosia confermato presidente di Confetra Sicilia.	a pag. 4
Assobalneari e Assomarinas sulle concessioni demaniali.	a pag. 4
Maire Tecnimont e Bureau Veritas per la responsabilità sociale.	a pag. 4
Perché è morta la balena di Sorrento.	a pag. 5
Rifiuti elettronici a valanga.	a pag. 5
L'industria idrica e le sfide dell'economia circolare. SOS-LOGistica nel Council GLEC sul trasporto sostenibile.	a pag. 5
Semec neo-direttore Agenzia Italia Tarros.	a pag. 6
Progetto pilota CIRCLE nell'ambito di FENIX.	a pag. 6
Wärtsilä con Golar per altri 5 anni.	a pag. 6
Un navigazione il 50m "Olokun".	a pag. 7
"Pianifichiamo il suono verso i Green Ports".	a pag. 7
Grandi scala anche Olbia.	a pag. 7
Sempre più Smart Working: un vademecum per gestirlo.	a pag. 7
La sostenibilità e Circular Design.	a pag. 8
Costa Crociere conferma minivacanze con Costa Smeralda.	a pag. 8
Confitarma a SHADEMED sulla sicurezza marittima.	a pag. 8
Progetto THEMIS: al via i webinar.	a pag. 8
Fanghi di depurazione e utilizzi.	a pag. 9
La partenza del Cavour.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI - "Movimentazione" di Luigi Angelica.	a pag. 9

### Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## La partenza del Cavour



Nella foto: L'aereo F-35.

Riceviamo dal lettore Franco Trapani da Taranto una lunga nota, che riassumiamo - sulla destinazione della portaerei Cavour:

Mi hanno detto amici che avete scritto sulla prossima partenza della portaerei Cavour per gli Stati Uniti. Io ho un parente nell'equipaggio che mi ha parlato di lavori a bordo appena completati e di destinazione americana per fare le prove dei nuovi aerei da imbarcare. Ma non ci sono già gli Harrier a decollo verticale?

\*

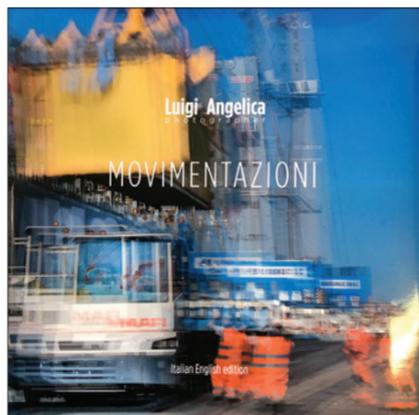
Avevamo scritto di recente, infatti, che la portaerei italiana era partita per Norfolk in Virginia: ma l'ufficio stampa della Marina ci aveva avvertito che la partenza era stata rinviata. Adesso c'è la nuova notizia che il Cavour dovrebbe essere partito ieri, venerdì, sempre con direzione Norfolk, nello stato della Virginia, dove esiste la più grande base navale militare degli Stati Uniti, con una complessa e avanzatissima componente anche per gli aerei da imbarcare. La destinazione è stata concordata per fare i test operativi dell'imbarco dei nuovi "caccia da superiorità aerea" (così a definizione ufficiale) F-35 dell'ultima generazione, nella versione a decollo corto e appontaggio verticale. I lavori fatti a Taranto, di cui le ha parlato il suo parente in termini come dice lei molto vaghi, sono legati proprio all'imbarco dei nuovi aerei, che appartengono ad almeno una generazione avanti ai gloriosi ma superati Harrier, ancora in servizio in attesa dei nuovi velivoli. Che sono stati già ricevuti dall'Aviazione Militare italiana nella versione però non adatta all'imbarco. Gli F-35 a loro volta sono considerati tra i caccia migliori al mondo ma hanno avuto una lunga e travagliata gestazione, e sono risultati costosi sia nell'acquisto che nella gestione. In Italia si è discusso a lungo sul numero degli esemplari ordinati, con qualche tensione tra Aeronautica e Marina per le relative assegnazioni.



## LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

### "Movimentazioni" di Luigi Angelica (Bandedecchi & Vivaldi)



Con una lussuosa edizione in italiano e in inglese, le famiglie Lorenzini e Grifoni hanno voluto ricordare la storia del loro terminal, nato nel 1979 con un vero e proprio colpo di remi di Enio Lorenzini e Ugo Grifoni. Una storia che le foto di Luigi Angelica, professionista dell'immagine riconosciuto tra i maestri del settore, rendono forse meglio di qualsiasi altra parola. Nei brevi ma succosi testi, si ricorda come il terminal sulla sponda Est della Darsena Toscana sia diventato oggi un "multipurpose" di altissima qualità, cui ha dato ulteriore impulso nel 2014 l'ingresso nella compagnia societaria del colosso mondiale MSC di Gianluigi Aponte.

La volontà degli uomini è importante, le loro capacità lo sono altrettanto. Ma sono le scelte strategiche alla fine che determinano il successo o no di un'impresa. Enio e Ugo avevano ben salde le conoscenze del mondo dei traffici marittimi ed hanno inventato quel ruolo di "multipurpose" che in un calo generalizzato (ma pur sempre con numeri importanti) dei traffici container su Livorno ha consentito alla loro iniziativa di prosperare.

Se sono stati loro due "a fare l'impresa" - come dicono i poeti cavallereschi d'un tempo - anche la loro seconda generazione sta confermando di avere - come si dice in linguaggio forbito - le palle che fumano. C'è un valore aggiunto quando un'impresa familiare rimane con al timone la famiglia, o le famiglie, che l'hanno generata. È la forza del sangue, è la forza del dna: ed è la forza di chi sa che c'è un futuro ancora più grande: perché grazie anche al socio MSC la Lorenzini & C. ha definitivamente abbandonato quel "nanismo imprenditoriale" che dopo brillanti creazioni finisce oggi per condizionare la sopravvivenza in un mondo di giganti finanziari e aziendali.

Dal bel libro, presentato da brevi introduzioni - nell'ordine - di Ilario Luperini, Mauro Zucchelli, Francesco ed Enio Lorenzini, Michela Averardo e Daniele Grifoni, emerge un mondo di immagini colte non solo con professionale maestria da Luigi Angelica, ma davvero mediate con il cuore: immagini di navi, di contenitori, di gru, di pallets e casseforma, ma anche e specialmente di uomini. Gente che lavora annodando o posizionando cavi, guidando gigantesche gru, pilotando fork-lift, gestendo computer portatili, sgusciando tra pile di contenitori o nelle stive. Insomma, un mondo, al quale, come scrivono Francesco ed Enio nella loro presentazione, "ha traguardi storici che aprono a nuove sfide: e noi siamo pronti".

Che dire? Buon vento, davvero.

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## AdSP scadute, il blocco

In questa situazione, avanza ancora la tesi - sia pure non totalmente condivisa - della creazione di un Ministero del Mare, che nasce dallo spaccettamento delle tante competenze (trasporti, infrastrutture, pesca, ambiente, controlli, etc.) distribuite in altrettanti Ministeri, quasi sempre come appendici secondarie. Dunque c'è molto da fare, non appena sarà risolta anche questa lunga e complessa crisi. Il Paese aspetta e spera. Con tutti gli auguri del caso.

Intanto il mondo va avanti, e non sempre nel modo più semplice. È dei giorni scorsi che il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza della Porto 2000 di Livorno sul delicato tema dell'unicità o meno sul porto del servizio alle ro/pax, con tutta la complessa legislatura che è dietro ai criteri di libera concorrenza e di monopolio gestiti alla UE. Sullo stesso problema generale c'è anche un altro ricorso, sempre al Consiglio di Stato, da parte del TDT nei confronti della Lorenzini per la movimentazione dei contenitori. Si era sperato, prima della crisi di Governo, che si arrivasse a una definizione dell'ultimo brandello di riforma della riforma della 84/94. Ma a quanto pare, sarà la magistratura amministrativa a decidere.

## Tarzia in pensione:

seppa Tarzia va in pensione dal 10 febbraio per raggiunti limiti di età. Lascia il comando della Direzione Marittima della Toscana - una delle più importanti del Tirreno - e della Capitaneria di Livorno che ha diretto con polso fermo. In questi giorni sono arrivate le comunica-

zioni ufficiali e alcune lettere di commiato, in vista del passaggio delle consegne che avrà luogo probabilmente martedì 9 febbraio stesso, con una cerimonia interna alla Capitaneria - causa norme Covid - alla presenza del comandante del corpo, ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino.

Subentra all'ammiraglio (cp) Tarzia il capitano di vascello (cp) Gaetano Angora, attuale comandante in seconda della Capitaneria di Napoli. L'alto ufficiale si presenterà poi alle istituzioni cittadine, sempre in incontri ristretti per le norme sanitarie.

Profondo conoscitore delle norme relative al funzionamento dei porti e del corpo, l'ammiraglio si è distinto anche nel capo del welfare, interessandosi sempre dei problemi della gente di mare, oltre che degli uomini alle sue dipendenze. E proprio per questo impegno gli è stata recentemente consegnata, con manifestazioni di stima e di affetto, la targa che riproduciamo. Con i nostri personali auguri e ringraziamenti anche per la cortese collaborazione che ci ha sempre fornito.

## Ricordando Dante:

logistica per l'inizio dell'anno, abbiamo raccolto molte preoccupazioni, ma anche l'immagine di un mondo che non si è fatto travolgere né della pandemia - la peggio dell'ultimo secolo - né dalla conseguente crisi economica mondiale. Gli armatori continuano a sfornare nuove navi, oltretutto più moderne e più "green"; i terminal stanno potenziandosi, reggono e investono; le reti logistiche non si sono fermate e sia pure con sacrifici degli uomini e dei mezzi continuano a far circolare la linfa vitale del Paese. Dunque, se fosse vero quello che scriveva Calderon de la Casa ("la vida es sueño") stiamo vivendo un sogno tagliato

completamente in due, dove tra chi guida la macchina e chi nella macchina lavora c'è un taglio netto. Qualunque? Padre Dante, se ci sei, batti un colpo.

## Da Laghezza: "Voce"

oltre sessanta soci, la richiesta del Propeller nazionale al Governo di istituire il Ministero del Mare. Il mare deve essere inteso globalmente come rilancio dell'intera economia secondo un approccio culturale diverso, in una visione olistica integrata e sostenibile. Alla portualità italiana serve una visione d'insieme dove le interconnessioni tra Porti, reti stradali e ferroviarie, supportate da un adeguato sistema di logistica integrata e innovativa, rivestano un ruolo determinante, anche attraverso lo sviluppo della cosiddetta "smart logistic". Occorre una verifica sulla reale attuazione del PSNPL - afferma ancora Bucchioni - per rientrare nella Pianificazione Spaziale Marittima coerentemente alla Politica Marittima Integrata europea, con una visione e una strategia nazionale. La necessità di un Ministero dedicato è peraltro confermata dagli altri Paesi del Mediterraneo: la Grecia e Cipro hanno un Ministero del Mare, la Francia ha istituito un segretario del Mare che risponde direttamente al presidente per l'intera strategia marittima, la Spagna ha potenziato le strutture di "Puertos del Estado" e del Ministero de Fomento. Da rilevare che l'appello per l'istituzione del Ministero del Mare è del Propeller che è un'associazione apolitica che ha tra i suoi scopi promuovere, appoggiare e sviluppare le attività marittime per migliorare le relazioni umane e i rapporti internazionali e promuovere il commercio, le pubbliche relazioni e uno spirito di amicizia e di propositi comuni tra persone impegnate e interessate nelle attività connesse ai trasporti

marittimi, terrestri, aerei. Raggruppando più di 1500 rappresentanti del Cluster Marittimo in tutto il Paese - conclude Bucchioni - il Propeller rappresenta un termometro importante della crescente e pressante domanda del Cluster marittimo di unificazione delle competenze legate al Mare e per questo chiede anche a tutte le altre Associazioni del Cluster perché si uniscano nella richiesta alla politica di un Ministero del Mare".

## Flag State Table

come il Giappone, vi sono molti registri aperti che rispondono agli standard più elevati.

Tra i 10 più grandi registri navali (per tonnellaggio di portata), che coprono oltre il 70% della flotta mondiale, nessuno ha più di due indicatori di prestazioni potenzialmente negative e cinque non ne hanno alcuno, tra i quali l'Italia.

Secondo Guy Platten, segretario generale di ICS: "C'è ancora un certo numero di Stati di bandiera più piccoli che hanno molto lavoro da fare per migliorare notevolmente le loro prestazioni e gli armatori dovrebbero considerare molto attentamente la prospettiva di utilizzare queste bandiere, che possono essere percepite come inferiori agli standard". La Flag State Table pubblicata da ICS fornisce importanti indicatori delle prestazioni dei singoli Stati di bandiera in tutto il mondo, derivanti dall'analisi dei risultati registrati da ogni paese considerato rispetto a una serie di criteri come il PSC (Port State Control), la ratifica delle convenzioni marittime internazionali e la partecipazione alle riunioni dell'IMO. A causa della natura precedente dell'epidemia di Covid-19, la Flag State Table del periodo precedente (2019/2020) non è stata pubblicata ma i dati relativi al PSC nel 2019, sono stati inseriti nell'ultima pagina del rapporto di

quest'anno, sulla base delle indicazioni fornite dai MOU di Parigi e di Tokyo e dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti (USCG).

Per la flotta di bandiera italiana (rappresentata in seno all'ICS da Confitarma) tutti i criteri di valutazione risultano positivi.

## ALIS: un governo forte

ginale, alla Cassa integrazione".

"Tra i temi centrali della nostra discussione, così come della nostra attuale agenda associativa, - ha continuato il presidente di ALIS - abbiamo posto particolare e costante attenzione alla campagna di vaccinazione. Siamo infatti intervenuti mediaticamente in questi giorni al fine di chiedere al Governo di riconoscere il popolo del trasporto e della logistica tra le categorie prioritarie della somministrazione dei vaccini, ovviamente dopo i medici e gli operatori sanitari, ed il nostro appello è stato accolto da autorevoli rappresentanti governativi ed esponenti di tutte le forze politiche, a testimonianza del fatto che la nostra richiesta è trasversale, condivisibile e necessaria. Ci auguriamo che dalla condivisione delle idee si passi, quanto prima, agli atti pratici".

"Sono inoltre di grande interesse per ALIS gli interventi previsti dal PNRR in materia di infrastrutture ed intermodalità per una logistica integrata, di digitalizzazione ed innovazione per una maggiore competitività del sistema produttivo, di transizione energetica per lo sviluppo della mobilità sostenibile, per la produzione di energia da fonti rinnovabili e, guardando al prossimo futuro, per la promozione della distribuzione e dell'utilizzo dell'idrogeno verde".

"Proprio nel PNRR, così come nella Legge di Bilancio - ha aggiunto Guido Grimaldi - abbiamo riscontrato che molte delle proposte

presentate da ALIS alle Istituzioni per il rilancio del trasporto e della logistica sono state recepite o sono comunque oggetto di necessarie riforme. Pensiamo ad esempio agli incentivi Marebonus e Ferrobonus, per i quali la Legge di Bilancio prevede ulteriori dotazioni finanziarie per il 2021, oltre a quelle già approvate con precedenti provvedimenti, e specifici nuovi stanziamenti fino al 2026: un segnale incoraggiante per chi, come ALIS, ha sempre evidenziato la necessità di considerare tali misure strutturali e non solo come singoli bonus, ma allo stesso tempo riteniamo opportuno destinare maggiori risorse per valorizzare concretamente il virtuoso atteggiamento degli operatori intermodali che hanno permesso di raggiungere dati significativi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, decongestionamento della rete stradale e conseguente minore incidentalità".

"Seguiamo con interesse gli esiti politici di questo momento, auspicando per il bene del nostro Paese la rapida formazione di un Governo forte, che riconosca da subito e appieno il ruolo fondamentale svolto dal trasporto e dalla logistica e che coinvolga maggiormente tutte quelle realtà associative che, come ALIS, in prima linea rappresentano gli imprenditori e gli operatori del settore. In attesa di riprendere la normalità e di tornare ad incontrarci e a confrontarci di persona, la nostra Associazione - ha concluso il presidente Grimaldi - proseguirà nella sua azione di stimolo ed impulso per fornire alle Istituzioni suggerimenti e proposte concrete, grazie anche alla straordinaria crescita testimoniata dalle recenti adesioni odierne di grandi aziende nazionali ed europee, come CargoBeamer Group, DissegnaLogistics e UESE Italia, così come di prestigiosi enti di formazione, come l'Università degli Studi di Roma Tre, che rendono ALIS un progetto sempre più coinvolgente e di riferimento per tutto il cluster del trasporto e della logistica".

# LA SALUTE

## IL BENEFIT PIÙ IMPORTANTE

**Le persone sono la risorsa più preziosa per il successo della tua azienda. Proteggi la loro salute.**

**Se non l'hai ancora fatto iscriviti a Sanilog i tuoi dipendenti** per assolvere a un obbligo contrattuale del settore **"logistica, trasporto merci e spedizione"**.  
 Garantisci a chi lavora con te i migliori servizi di Sanità integrativa.  
 Scopri di più su [www.sanilog.info](http://www.sanilog.info)

**SANILOG**

Le prestazioni sono erogate da

UniSalute

SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

**AIG**

ODONTO  
NETWORK  
ORAL HEALTH CARE MANAGEMENT